

il nuovo giornalino con tante novità

OCCHIO NEWS

mese di ottobre 2021





Nicola Scanavacca

CERIMONIA DI CELEBRAZIONE DI ALESSIA MAURELLI

Il giorno Sabato 21 Agosto 2021 si è tenuta in piazza Matteotti a Occhiobello, la cerimonia di celebrazione di Alessia Maurelli la capitana delle Farfalle Azzurre che ha vinto con la sua squadra la medaglia di bronzo alle olimpiadi di Tokyo 2020.

Alessia ha 25 anni, è nata il 22 Agosto del 1996 a Rivoli ma, dopo cinque anni, si è trasferita a Santa Maria Maddalena, dove è cresciuta.



Durante questo evento sono intervenuti molti personaggi di spicco politico tra cui: il sindaco Sondra Coizzi, l'assessore alla Regione Veneto Cristiano Corazzari, i membri della Giunta comunale, molti sindaci del Polesine e i rappresentanti del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Inoltre le allieve della scuola "Progetto danza" si sono esibite per la campionessa ballando "Cicale" di Heather Parisi.

La cerimonia si è conclusa con La premiazione di Alessia da parte del sindaco Coizzi con una scultura in vetro rappresentante gli anelli olimpici con la medaglia di bronzo.

La piazza era gremita di persone che hanno voluto rendere omaggio alla campionessa, mantenendo il distanziamento sociale che il momento ci sta imponendo.

Ci sono stati momenti con lunghi applausi e alla fine Alessia si è resa disponibile a fare foto e autografi con tutte le persone presenti che volevano ricordare questo evento. È motivo di grande fierezza avere una campionessa olimpica nel nostro comune Polesano.



Riccardo Bergamini

NOVITA' IN ARRIVO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Siamo quasi al termine di questo 2021 e quasi alla fine di un altro anno di raccolta differenziata. Come ogni anno si valuteranno eventuali cambiamenti. A partire dal 2023 infatti, ci saranno delle novità per i cittadini. Queste novità riguarderanno il miglioramento del riciclo dei rifiuti e aiutare i cittadini rendendo più equa la Tari (tassa dei rifiuti). Ecoambiente è l'azienda che si occupa della raccolta gestione smaltimento dei rifiuti nella provincia di Rovigo, e' impegnata a sostenere importanti investimenti; riguardano la possibilità di attuare la raccolta puntuale dei rifiuti.

Per raccolta puntuale si intende un sistema di calcolo che permetterà di conteggiare l'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza. Questa esigenza prende spunto dall'unione europea "più inquinanti più paghi". In questo modo anche la Tari diventerà una tariffa molto simile a quella del consumo dell'energia elettrica, il gas e l'acqua.

Nel sistema di raccolta la misurazione ai fini tariffari verrà effettuata conteggiando il numero di svuotamenti del contenitore del secco non riciclabile (indifferenziato) che rappresenta la frazione più inquinante e difficile da smaltire. Credo che questo progetto sia valido sia per venire incontro ai cittadini sia per aiutare l'ambiente cercando di migliorare lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, spero che venga applicato.



Jacopo Borghi

Immigrazione oggi...come Ieri: Emigrati Italiani in Svizzera

Intervista a Mario figlio di emigrati ferraresi in Svizzera

Questa è la storia di Benito e Claudia, due ragazzi disoccupati negli anni '60 di 27 e 26 anni e di loro figlio Mario, che aveva appena 7 anni.

Nel 1967 decisero di emigrare in Svizzera lasciando un piccolo paese della provincia di Ferrara di nome Lagosanto, per andare a lavorare in una fabbrica Svizzera e stabilirsi nel Canton Ticino, dove ancora oggi vivono molti italiani.

In quegli anni le industrie metallurgiche svizzere vivevano un boom economico e reclutavano operai da tutto il nord Italia.

La loro vita in Svizzera non fu facile, perché gli italiani non erano ben voluti ed erano spesso vittima di luoghi comuni: si diceva che gli italiani molestassero le donne svizzere e fossero pericolosi perché portavano sempre con loro dei coltelli.

Nei bar molte volte si trovava il cartello con la scritta "Vietato l'ingresso ai cani e agli italiani".

Benito venne assunto in una fabbrica metalmeccanica con un permesso di lavoro stagionale che non prevedeva moglie e figli, quindi Mario, per questo motivo è stato un bambino clandestino in Svizzera, costretto a nascondersi dalle autorità per non essere mandato in un orfanotrofio. Mario era costretto a restare sempre in casa, a non andare a scuola e non poteva giocare con gli altri bambini.

Suo papà gli diceva sempre "Non devi uscire per nessuna ragione al mondo, qui tu non esisti".

Ancora oggi Mario si ricorda quella sensazione di solitudine e paura di essere scoperto e cacciato dalla Svizzera con tutta la sua famiglia.

Un giorno, un vicino di casa denunciò la presenza di Mario nel paese e la polizia Svizzera arrivò la sera stessa, per portarlo via. Quella sera Benito lottò per i suoi diritti e per i diritti del figlio. Fortunatamente il suo datore di lavoro garantì per lui di fronte alle istituzioni svizzere e finalmente Mario da quel giorno non fu più un bambino clandestino. Claudia e Benito hanno lavorato per trent'anni in Svizzera, ma nel frattempo con i loro risparmi avevano costruito la casa dei loro sogni nel paese d'origine.

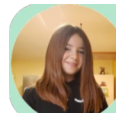
Appena raggiunta la pensione sono tornati in Italia, con la speranza di vivere la loro vecchiaia nel loro paese con la famiglia e gli amici rimasti.

Mario invece è diventato un impresario edile in Svizzera, si è sposato e ha avuto due figli. Oggi ha 60 anni e vive ancora in Svizzera ma si considera sempre un "Italiano immigrato" e torna ogni estate o per le festività a Lagosanto da mamma Claudia ultraottantenne.

Purtroppo papà Benito se n'è andato per una malattia qualche anno dopo la pensione, ma Mario racconta con orgoglio la sua storia ed è contento che i genitori siano riusciti a realizzare il sogno di tornare in Italia e vivere almeno per qualche anno felici e insieme nella casa costruita con i risparmi di una vita di duro lavoro.



Aurora Melega



Camilla Occhiali

2 OTTOBRE 2021 - FESTA DEI NONNI

La giornata

Il 2 ottobre, festa dei nonni, noi ragazzi del CCR siamo andati a presenziare e a festeggiare insieme ai nonni la loro festa dai Vogatori sull'argine, vicino al Pontile a Santa Maria Maddalena. Oltre a noi CCR erano presenti diverse associazioni e tanti nonni accompagnati anche dai nipoti. La giornata era stata organizzata proprio per interagire e dedicare del tempo a loro ma anche imparare qualcosa, siamo venuti a conoscenza di un'università per la terza età, che è presente nel nostro comune.

Questa è stata pensata proprio per far continuare a rimanere attivi gli anziani, si tengono delle lezioni due volte a settimana senza voti né interrogazioni in cui si insegnano cose di cultura generale, riguardanti la salute e tantissime altre cose. Un'iniziativa che ci ha colpito particolarmente. Ci hanno dato la possibilità di fare selfie e giocare a tantissimi giochi dei loro tempi ma anche nostri, parliamo di giochi loro perché al giorno d'oggi nella vita di tutti i bambini e ragazzi è presente tanta tecnologia, quindi, può essere che questi non vengano più tanto svolti ma sicuramente sono i migliori e soprattutto i più divertenti. Alcuni di quelli che abbiamo fatto sono: la lotteria (dove abbiamo vinto di tutto e di più), bandierina, tiro alla fune, bocce. Noi, siamo stati là dalle ore 10 alle ore 12 ma la giornata si è conclusa alle ore 17. E' stato davvero molto bello, una giornata che sicuramente ricorderemo! Speriamo, come ha detto il nostro sindaco degli adulti Sondra Coizzi che questa cosa venga poi portata avanti negli anni e che si festeggi sempre con così tanto entusiasmo e divertimento!





Rachele Boldrin



Margherita Marangoni

2 OTTOBRE 2021 - FESTA DEI NONNI

I giochi

Sabato 2 ottobre noi e il resto dei ragazzi del CCR ci siamo trovati dai vogatori per celebrare la Festa Dei Nonni.

Insieme a tante altre persone volenterose ma soprattutto a tanti anziani ci siamo divertiti a giocare a giochi che gli ricordavano la loro infanzia.

Il primo gioco a cui abbiamo partecipato è stato "scala".

Questo gioco per chi non lo conoscesse consiste nel lanciare un sassolino in una scala come questa:



E cercare di recuperarlo saltando nelle caselle prima a piedi uniti e poi aperti.

Il secondo gioco è stato "bandierina" che invece consiste nel dividersi in due file parallele e numerarsi; L'unica persona che invece di mettersi in fila si metterà in mezzo a tutte e due dovrà chiamare i numeri con una bandierina bianca in mano.

Quando una persona si sente deve correre il più veloce possibile e recuperare la bandiera prima che lo faccia l'avversario.

Vince la squadra che totalizza più punti.

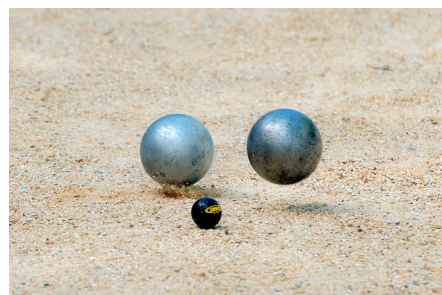
Il terzo gioco è stato il "tiro alla fune".



Per questo, invece, occorre una corda con al centro legato un fazzoletto. Dopo esserci divisi in due squadre il gioco può iniziare e per vincere bisogna tirare la corda verso se stessi.

Il quarto ed ultimo è stato il "tiro delle bocce".

Che consiste nel lanciare boccino e poi ognuno deve lanciare due bocce (delle stesso colore) il più vicino possibile. Vince la persona che si avvicina di più.





OTTOBRE "ROSA"

Incontro informativo sulla prevenzione del tumore al seno

In data 11 ottobre 2021 in occasione dell'ottobre rosa, mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno, l'amministrazione comunale di Occhiobello ha organizzato per le alunne delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, un incontro informativo. L'incontro si è tenuto presso l'auditorium comunale e sono intervenuti: la presidente di ANDOS onlus (associazione donne operate al seno), il chirurgo senologo dottor Pellegrini Francesco, il nostro sindaco e la dirigente scolastica. La madrina dell'incontro è stata Alessia Maurelli capitana delle farfalle azzurre classificatesi terze alle recenti olimpiadi di Tokyo.

Ho intervistato alcune mie compagne di classe: mi hanno detto che l'incontro è stato molto interessante, che è piaciuto molto.

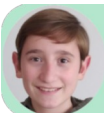
È stato detto che la prevenzione per il tumore al seno è molto importante, che la malattia potrebbe diventare molto grave se non viene scoperta in tempo (come purtroppo è successo a mia nonna). Per prevenire il tumore consigliano controlli periodici come ecografie e mammografie al seno, questi esami servono a controllare se ci sono dei noduli che potrebbero poi diventare tumori.

Una mia compagna non era molto informata su questo argomento, grazie a questo incontro è riuscita ad avere informazioni molto utili.

Il dottor Pellegrini ha consigliato di non bere e di non fumare, di fare controlli periodici, di controllarsi da sole con il tatto. Ha spiegato anche che tipo di malattie possono venire e come curarle.

La capitana delle farfalle azzurre non era presente, causa allenamenti, ma ha inviato un videomessaggio di saluti e di supporto all'ANDOS.

Tutte le persone coinvolte hanno dato dei preziosi e utili consigli, è importantissimo quindi fare controlli periodici e cercare di avere uno stile di vita sano.



Filippo Lovo

NON E' MAI TROPPO TARDI PER IMPARARE

Intervista a Gianni Cavalieri, presidente dell'Università Popolare di Santa Maria Maddalena e Occhiobello

COS'È E COME FUNZIONA AUSER?

Auser è un'associazione di volontariato e di promozione sociale, che si impegna nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e valorizzare il loro ruolo nella società. Esso rappresenta il nostro punto di riferimento. Tuttavia l'Università Popolare è esclusivamente di Occhiobello e Santa Maria Maddalena, dove è nata. In provincia di Rovigo ci sono diverse Università Popolari con le quali collaboriamo per avere sostentamento fiscale, assicurativo ed in modo da avere una sicurezza per noi e per tutti. Il 2 Ottobre di quest'anno ricorre il trentesimo anniversario della fondazione della nostra Università Popolare.

COME È NATA L'UNIVERSITÀ POPOLARE?

All'inizio ci sono stati diversi soci fondatori, tra cui il professor Saretto, che nel 1991 proposero l'idea di un'Università Popolare. Si iniziò facendo 2 anni per vedere se poteva funzionare e come vediamo oggi l'idea è riuscita ad andare avanti e crescere sempre di più.

QUAL È IL SUO SCOPO?

Lo scopo principale dell'università Popolare è quello di stimolare le persone anziane a stare insieme, uscire di casa, frequentare amicizie e persone, per non farle imborghesire in casa soprattutto nei mesi invernali. E soprattutto noi, come Università Popolare aperta a tutti, facciamo lezioni di carattere culturale generale, ad esempio dalla storia alla cultura generale, dall'arte alla medicina. Ci sono diversi temi in modo che le lezioni possano interessare un po' tutti e affinché stimolino a conoscere cose nuove.

COME FUNZIONA?

Per partecipare alle lezioni dell'Università Popolare bisogna pagare l'iscrizione tramite una tessera che costa €15 per un anno intero. Questo costo copre l'assicurazione e le diverse spese. L'Università non obbliga la frequenza. L'auspicio per il futuro è quello di tornare ai numeri pre-pandemia e magari aumentare sempre di più gli iscritti. "Chi vuole venire a conoscerci non è obbligato a iscriversi subito, può venire ed assistere ad un paio di lezioni e se lo reputa valido e pensa che lo possa soddisfare lo accettiamo ben volentieri altrimenti amici come prima" dice il presidente Cavalieri.

Le lezioni si svolgono il lunedì e il giovedì dalle 15:30 alle 17 all'Auditorium Comunale delle scuole medie in via Amendola.

Sono svolte da docenti universitari ancora in servizio o pensionati che alcune volte chiedono di poter illustrare e spiegare un tema o una lezione.

COME E' ORGANIZZATA?

All'interno dell'Università c'è un consiglio direttivo che decide gli argomenti delle lezioni e le gite.

Infine il presidente ha concluso con alcune aspettative per il futuro: "Adesso siamo all'inizio dell'anno accademico e ci auguriamo il meglio. Siamo molto fiduciosi per quello che verrà e cercheremo di partecipare sempre alle iniziative proprio per farci conoscere e continueremo sempre a migliorarci perché non si finisce mai. Un bell'augurio sarebbe quello di essere aiutati da nuove iscrizioni e da nuove persone nel consiglio che possono proporre a loro volta delle idee. Finora siamo una bella realtà nel comune di Occhiobello e ci conoscono in tanti, in futuro ci piacerebbe allargarci sempre di più".



Jacopo Borghi

IMPRONTA IDRICA



L'acqua è una fonte rinnovabile ma non inesauribile.

L'acqua è all'origine della vita ed è indispensabile per il proseguimento di essa. È un bene essenziale alla vita dell'uomo ma anche per la vita di tutti gli esseri viventi presenti sulla terra. Gli organismi viventi sono per la maggior parte composti da acqua.

Senza acqua non c'è vita!

L'impronta idrica è l'indicatore di sostenibilità che permette di valutare il quantitativo totale di acqua consumato per inquinamento o per la realizzazione di un prodotto, comprendente l'intera catena di produzione. Tiene in considerazione il volume totale di risorse idriche utilizzate da un paese per produrre i beni e i servizi consumati dagli abitanti della nazione stessa. Comprende l'acqua prelevata da fiumi, laghi e falde acquifere, impiegata nei settori agricolo, industriale, domestico e l'acqua delle precipitazioni piovose utilizzate in agricoltura.

L'impronta idrica ha tre elementi: verde, blu e grigio. Questi tre elementi considerati nell'insieme forniscono un quadro complessivo riguardante l'uso dell'acqua tracciandone la provenienza: precipitazioni/umidità del terreno (verde); superficie/falde acquifere (blu); volume di acqua dolce necessaria all'assimilazione delle sostanze inquinanti (grigio).

Sulla base dell'impronta idrica registrata in Italia, si può stabilire che nel normale svolgimento della sua vita quotidiana, ogni italiano ha un'impronta idrica teorica di 6000 litri di acqua al giorno. Questo dato così impressionante, riguarda il consumo complessivo che si fa dell'acqua in ogni sua forma. Ogni giorno ognuno di noi consuma 6000 litri di acqua in modo diretto e indiretto, tenendo quindi conto anche dell'acqua impiegata per produrre e trasportare i cibi che mangiamo, dell'acqua usata per fabbricare la maglietta che indossiamo e per svolgere ogni tipo di attività.

Oggi sono 748 milioni le persone che vivono senza acqua potabile e 2.5 miliardi quelle prive di servizi igienico-sanitarie a causa di guerre e catastrofi. Le regioni più colpite sono il Nord Africa e il Medio Oriente. L'Africa Subsahariana (Niger, Etiopia, Eritrea, Somalia Ciad, Congo, Uganda) è la zona del mondo dove le persone devono affrontare la più grave carenza di acqua potabile.

Malaria e tubercolosi sono solo alcune delle malattie alle quali vanno incontro le popolazioni che non hanno accesso all'acqua potabile. Molte di queste malattie sarebbero facilmente prevenibili se solo si avesse a disposizione acqua.

In Africa per procurarsi acqua potabile è necessario anche camminare anche 4-5 ore al giorno spesso in condizioni molto avverse.

Sono sempre le donne e le ragazze a volte poco più che bambine a dover compiere tutto il cammino fino alla più vicina fonte di acqua potabile. Questo porta le ragazze ad affrontare rischi e pericoli di ogni genere, e l'impossibilità per loro di andare a scuola.

Mancanza di acqua potabile significa anche un suolo arido e improduttivo dove l'agricoltura diventa impraticabile e ovviamente a risentirne è la salute delle persone che vivono in queste zone soggette a malattie chiamate "malattie della povertà".

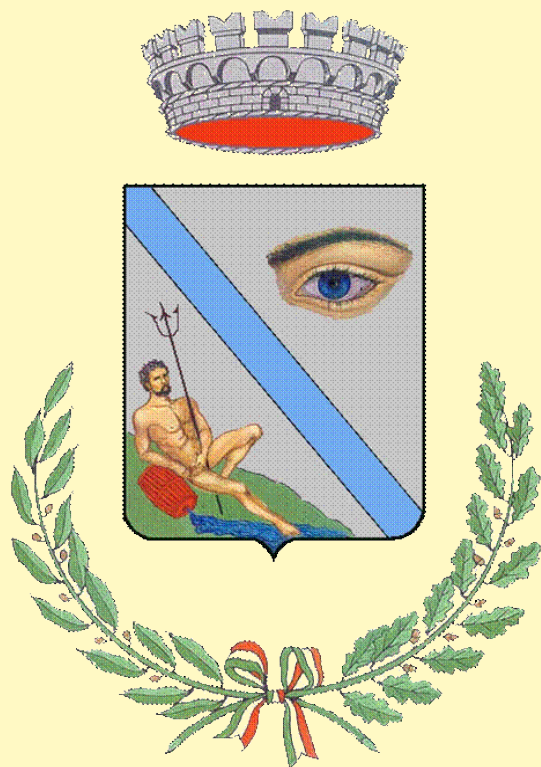
Il futuro?? I dati non sono positivi: si stima che entro il 2030, se la popolazione raggiungerà gli 8 miliardi di persone, ci sarà ancora più necessità di acqua potabile per la sopravvivenza, per ragioni economiche ed energetiche.

Il Consiglio Europeo, di fronte all'esigenza sempre più sentita da parte di tutti i Paesi della Comunità europea di difendere l'acqua dall'inquinamento e dagli sprechi, nel 1968 ha preparato, un documento chiamato "La carta dell'acqua" che contiene indicazioni utili per la salvaguardia dell'acqua ed invita ad amministrarla e dividerla equamente.

L'articolo 10 dice: "L'acqua è un patrimonio comune il cui valore deve essere riconosciuto da tutti. Ciascuno, infatti, ha il dovere di economizzarla e utilizzarla con estrema cura".

È dovere di ognuno di noi quindi evitare sprechi e ridurre i consumi per preservare la nostra fonte di vita in modo che possa essere a disposizione di tutti.

*il consiglio comunale dei ragazzi vi invita a scaricare
l'app del comune di Occhiobello!*



*per essere sempre
aggiornato su tutte le
notizie!*

